



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 203 del 9 giugno 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: *"Macroarea B: Versanti del Torrente Gaglione, lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile-Vallone nel Comune di Lauria (PZ) Codice ReNDiS 17IR017G1 - CUP: G93H19000230002"*

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO NONCHE' STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 DELLA LEGGE 120/2020 COME SOSTITUITO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 108/2021

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare appositamente"



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- VISTA la deliberazione CIPE n. 26/2016;
- VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;
- PRESO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";
- VISTA la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016;
- CONSIDERATO che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristrette necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR017/G1	G93H19000230002	Lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile- Vallone	Lauria	PZ	€ 1.588.190,00

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*);

VISTO il Decreto commissariale n. 297 del 16 settembre 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione di indagini geognostiche, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DATO ATTO che l'intervento in oggetto prevede l'esecuzione di opere strutturali per i quali occorre procedere al collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi delle NCT 2018;

RITENUTO pertanto dover avviare la procedura di individuazione ed affidamento del servizio tecnico di collaudo tecnico-amministrativo nonché statico in corso d'opera e finale per l'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 26 comma 6 lett. b) del D.lg. 50/2016;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”, per le parti ancora vigenti in regime transitorio fino al 1° luglio 2023;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

VISTO nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposti dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 “Decreto Corrispettivi”, relativamente alla fase dei lavori, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti il collaudo



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

statico in corso d'opera e finale, che per l'intervento in oggetto risulta essere calcolato secondo i seguenti parametri:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 1.000.000,00, di cui:

Prestazione: Qdl.01: Collaudo Tecnico amministrativo

(Parte II, Titolo X, D.P.R. 207/10) €. 6.031,65

Prestazione: Qdl.03: Collaudo Statico (ex capitolo 9, D.M. 14/01/2008) €. 13.822,52

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) = €. 19.854,17

Spese ed oneri accessori non superiore al 25% del CP = €. 4.963,54

Importo Totale: €. 24.817,71

- CONSIDERATO che l'importo dei corrispettivi per l'espletamento del collaudo tecnico amministrativo nonché statico in corso d'opera e finale da affidare ammonta globalmente ad €. **24.817,71** di cui €. 19.854,17 per compenso per prestazioni professionali ed €. 4.963,54 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico di **"COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO NONCHE' STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE"** relativamente all'intervento denominato: *"Macroarea B: Versanti del Torrente Gaglione, lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile-Vallone nel Comune di Lauria (PZ) Codice ReNDiS 17IR017G1 - CUP: G93H19000230002"*, per l'importo a base d'asta pari ad €. **24.817,71** di cui €. 19.854,17 per compenso per prestazioni professionali ed €. 4.963,54 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del collaudo T.A. nonché statico in corso d'opera e finale mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), previa consultazione di più operatori economici;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", in ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a) senza previa consultazione di più operatori economici;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene al servizio da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a):
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016
 2. Schema di Contratto di incarico professionale;
 3. Lettera di invito – Disciplinare di gara;
 4. Modello D.G.U.E.;
 5. Schema di offerta economica;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G93H19000230002;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020 e s.m.i., e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NONCHE' STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE" relativamente all'intervento denominato: "Macroarea B: Versanti del Torrente Gaglione, lavori di sistemazione idraulica Fosso Iornile-Vallone nel Comune di Lauria (PZ) Codice ReNDiS 17IR017G1 - CUP: G93H19000230002" per l'importo pari ad **€. 24.817,71** di cui €. 19.854,17 per compenso per prestazioni professionali ed €. 4.963,54 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;
- DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 31.488,71** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Trasmette il presente provvedimento al RUP – Ing. Guido Loperte nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 9 giugno 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.